

Scienze Pedagogiche 2022-2023

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Pedagogia della famiglia Pedagogy of family
Corso di studio	Scienze Pedagogiche
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	M-PED 01
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I Semestre
Obbligo di frequenza	Si consiglia la presenza

Docente	
Nome e cognome	Silvana Calaprice
Indirizzo mail	silvana.calaprice@uniba.it
Telefono	3292628083
Sede	Palazzo Chiaia Napolitano – Via S. Crisanzio,42 – Bari. Stanza 302
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Da concordare

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il CdSM, ai sensi del disposto della L. n. 205/2017, comma 594 -601 integrato dal comma 517 della legge di bilancio n. 145/2018, art. 1, è articolato in due curricula, Consulente Pedagogico e Progettista della formazione. Il corso di studi è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), ai servizi sanitari, alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.</p> <p>IPEDAGOGISTA viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi a specifici ambiti di intervento come quello relativo alla famiglia, meglio dire oggi alle famiglie:</p> <p>a) conoscenze storiche e teoriche sulla pedagogia della famiglia e sul sostegno alla genitorialità;</p> <p>b) conoscenze delle metodologie appropriate per progettare azioni di sostegno alla genitorialità nei contesti educativi e formativi; c) abilità comunicative e relazionali; d) strumenti per sviluppare l'autonomia di giudizio in merito al proprio operato; e) conoscenze dei linguaggi implicati nelle azioni educative volte a sostenere la genitorialità e metodologica</p>

	delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere; • ; • Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.
Prerequisiti	Conoscenze di base di storia dell'educazione e pedagogia generale e dei sistemi educativi.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Le tematiche trattate saranno: -Dimensione relazionale nel contesto familiare -Consulenza pedagogica applicata alle problematiche familiari -Conflitto familiare Figure professionali di intervento
Testi di riferimento	PERRILLO P. (2019), <i>Pedagogia per le famiglie. La consulenza educativa alla genitorialità in trasformazione</i> , Franco Angeli, Milano RIVA M.G (2021), <i>La consulenza pedagogica</i> , Franco Angeli, Milano DELLA TORRE E.(2022) <i>Dalla progettazione alla valutazione</i> , Carocci editore, Roma
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
60	60		165
CFU/ETCS			
9	9		

Metodi didattici	
	Le lezioni sono tutte fortemente partecipative, incardinate su concetti-chiave da costruire insieme attraverso la riflessione condivisa e il dibattito, anche con il supporto audio-visivo e di testimoni privilegiati. Viene incentivata la modalità di ricerca cooperativa in aula e nello studio personale.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo/la studente/ssa deve possedere conoscenza a livello teorico e metodologico della pedagogia ed in particolare delle dimensioni relazionali all'interno del contesto familiare
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Partendo dalla buona conoscenza della disciplina lo studente deve essere in grado di osservare e analizzare criticamente i processi di vita familiare per poter attuare interventi adeguati nei diversi contesti educativi e formativi.
Competenze trasversali	Autonomia di giudizio Lo/la studente/ssa deve essere in grado di valutare con spirito critico ed in piena autonomia di giudizio le dinamiche delle relazioni familiari e di cura educativa che possano influenzare in modo positivo o negativo lo sviluppo del soggetto. Abilità comunicative Lo/la studente/ssa deve dimostrare di aver acquisito abilità comunicative e relazionali da utilizzare nelle varie attività di progettazione e consulenza degli interventi pedagogici e dovrà essere in grado di stabilire rapporti di empatia con le altre professionalità che operano nell'ambito dei servizi in cui si svolgono attività di tipo educativo, culturale e pedagogico. Capacità di apprendere in modo autonomo Lo/la studente/ssa deve sviluppare le abilità di autoapprendimento necessarie per condurre colloqui di consulenza e di progettazione educativa. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la realizzazione durante le lezioni di attività di consulenza e attività di progettazione

Valutazione	
--------------------	--

<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Valutazione in itinere e finale. Quella in itinere sarà realizzata attraverso l'esposizione da parte degli/delle studenti/esse delle principali problematiche affrontate per verificarne la comprensione e le capacità di ragionamento critico Quella finale sulla elaborazione di uno scritto (che sarà dallo/a studente/ssa poi presentato in forma verbale) che indagherà sulla comprensione di natura cognitiva, applicativa e riflessiva di alcune problematiche familiari legate alla consulenza e alla costruzione di progetti.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza approfondita della complessità delle situazioni familiari di oggi, della genitorialità in trasformazione e della consulenza pedagogica per le famiglie. I compiti del pedagogo abilitato nei confronti delle famiglie. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Studio di casi problematici familiari e possibili metodologie da applicare. Autonomia di giudizio: capacità di ragionamento critico sui casi analizzati e discussione con proposte personalizzate da parte degli studenti. Abilità comunicative: Capacità di ragionamento critico attraverso l'esposizione di alcune tematiche affrontate durante il corso Capacità di apprendere: Lo/la studente/ssa deve dimostrare di saper elaborare in modo personale e consapevole gli argomenti affrontati, di saperli esporre usando un lessico specialistico dimostrando competenze professionali, di saper riflettere su problematiche legate alla famiglia in modo critico utilizzando una qualità espositiva chiara e discorsiva.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Le regole con cui viene formulata la valutazione finale: saranno tenuti presenti, della valutazione in itinere la partecipazione, l'intervento, la riflessione e l'esposizione dell'elaborato. Il momento finale terrà presente l'organizzazione cognitiva e riflessiva sia dell'elaborato scritto che della presentazione di tale elaborato. Naturalmente la valutazione massima con lode sarà attribuita se lo studente manifesterà di aver sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità critica e riflessiva supportate da argomentazioni ed esposizioni chiare.</p>
<p>Altro</p>	